

*Von Onkel Jodok weiß ich gar nichts, außer, daß er der Onkel des Großvaters war. Ich weiß nicht, wie er aussah, ich weiß nicht, wo er wohnte und was er arbeitete.*

*Ich kenne nur seinen Namen: Jodok.*

*Und ich kenne sonst niemanden, der so heißt.*

*Der Großvater begann seine Geschichten mit: »Als Onkel Jodok noch lebte« oder mit »Als ich den Onkel Jodok besuchte« oder »Als mir Onkel Jodok eine Maulgeige schenkte.«*

*Aber er erzählte nie von Onkel Jodok, sondern nur von der Zeit, in der Jodok noch lebte, von der Reise zu Jodok und von der Maulgeige von Jodok.*

*Und wenn man ihn fragte: »Wer war Onkel Jodok?«, dann sagte er: »Ein gescheiter Mann.«*

*Die Großmutter jedenfalls kannte keinen solchen Onkel, und mein Vater mußte lachen, wenn er den Namen hörte.*

*Und der Großvater wurde böse, wenn der Vater lachte, und dann sagte die Großmutter:*

Dello zio Jodok non so proprio niente, tranne che era lo zio del nonno. Non so che aspetto avesse, non so dove abitasse né che lavoro facesse.

Conosco solo il suo nome: Jodok.

E oltre a lui non conosco nessun altro con questo nome.

Il nonno cominciava così le sue storie: « Quando lo zio Jodok era ancora vivo », oppure così: « Quando andavo a far visita allo zio Jodok », oppure: « Quando lo zio Jodok mi regalò un'armonica a bocca ».

Però non raccontava mai dello zio Jodok, ma solo del tempo in cui Jodok viveva ancora, del viaggio da Jodok e della armonica a bocca di Jodok.

E quando gli si chiedeva: « Chi era lo zio Jodok? », allora lui diceva: « Un uomo in gamba ».

La nonna a ogni modo non conosceva nessuno zio di questo tipo, e mio padre non riusciva a trattenersi dal ridere quando sentiva

»Ja, ja, der Jodok«, und der Großvater war zufrieden.

Lange Zeit glaubte ich, Onkel Jodok sei Förster gewesen, denn als ich einmal zum Großvater sagte: »Ich will Förster werden«, sagte er, »das würde den Onkel Jodok freuen«.

Aber als ich Lokomotivführer werden wollte, sagte er das auch, und auch als ich nichts werden wollte. Der Großvater sagte immer: »Das würde den Onkel Jodok freuen.«

Aber der Großvater war ein Lügner.

Ich hatte ihn zwar gern, aber er war in seinem langen Leben zum Lügner geworden.

Oft ging er zum Telefon, nahm den Hörer, stellte eine Nummer ein und sagte ins Telefon: »Tag, Onkel Jodok, wie gehts denn, Onkel Jodok, nein, Onkel Jodok, ja doch, bestimmt, Onkel Jodok«, und wir wußten alle, daß er beim Sprechen die Gabel runterdrückte und nur so tat.

Und die Großmutter wußte es auch, aber sie rief trotzdem: »Laß jetzt das Telefonieren, das kommt zu teuer.« Und der Großvater sagte: »Ich muß jetzt Schluß machen, Onkel Jodok« und kam zurück und sagte: »Jodok läßt grüßen.«

Dabei hatte er früher immer gesagt: »Als Onkel Jodok noch lebte«, und jetzt sagte er

questo nome. E il nonno si arrabbiava quando il papà si metteva a ridere, e allora la nonna diceva: « Già, già, lo zio Jodok », e il nonno era contento.

Per lungo tempo io credetti che lo zio Jodok fosse stato un guardaboschi, perché quando un giorno dissi al nonno: « Voglio diventare guardaboschi » lui rispose: « Questo farebbe piacere allo zio Jodok ».

Ma anche quando io volevo diventare macchinista sui treni, lui disse la stessa cosa, e anche quando io non volevo diventare niente. Il nonno rispondeva sempre: « Questo farebbe piacere allo zio Jodok ».

Ma il nonno era un bugiardo.

A me era simpatico, ma nella sua lunga vita era diventato un bugiardo.

Andava spesso al telefono, tirava su la cornetta, faceva un numero e diceva nella cornetta: « 'Giorno zio Jodok, come va zio Jodok, no zio Jodok, sì certo zio Jodok », e noi sapevamo tutti che nel parlare lui teneva la forcilla abbassata e faceva solo finta. Anche la nonna lo sapeva ma diceva: « Basta telefonare adesso, diventa troppo costoso ». E il nonno diceva: « Ora devo smettere zio Jodok » e tornava indietro e diceva: « Jodok dice di salutarvi ».

Prima aveva sempre detto: « Quando lo zio Jodok era ancora vivo » e ora già diceva:

*schon: »Wir müssen unsern Onkel Jodok mal besuchen.«*

*Oder er sagte: »Onkel Jodok besucht uns bestimmt«, und er schlug sich dabei aufs Knie, aber das sah nicht überzeugend aus, und er merkte es und wurde still und ließ dann seinen Jodok für kurze Zeit sein.*

*Und wir atmeten auf.*

*Aber dann begann es wieder:*

*Jodok hat angerufen.*

*Jodok hat immer gesagt.*

*Jodok ist derselben Meinung.*

*Der trägt einen Hut wie Onkel Jodok.*

*Onkel Jodok geht gern spazieren.*

*Onkel Jodok erträgt jede Kälte.*

*Onkel Jodok liebt die Tiere liebt Onkel Jodok geht mit ihnen spazieren bei jeder Kälte geht Onkel Jodok mit den Tieren geht Onkel Jodok verträgt jede Kälte verträgt der Onkel Jodok*

*d-e-r O-n-k-e-l J-o-d-o-k.*

*Und wenn wir, seine Enkel, zu ihm kamen, fragte er nicht: »Wieviel gibt zwei mal sieben«, oder: »Wie heißt die Hauptstadt von Island«, sondern: »Wie schreibt man Jodok?«*

*Jodok schreibt man mit einem langen J und ohne CK, und das Schlimme an Jodok waren die beiden O. Man konnte sie nicht mehr hören,*

« Dobbiamo proprio andare una volta a far visita al nostro zio Jodok ».

Oppure diceva: « Lo zio Jodok verrà sicuramente a trovarci » battendo una mano sul ginocchio, ma non faceva un'impressione convincente, ed egli lo notava e diventava silenzioso e lasciava perdere il suo Jodok per un po' di tempo.

E noi tiravamo un respiro di sollievo.

Ma poi si ricominciava:

Jodok ha telefonato.

Jodok ha sempre detto.

Jodok è dello stesso parere.

Quello lì ha un cappello come quello di zio Jodok.

Lo zio Jodok va volentieri a spasso.

Lo zio Jodok sopporta ogni freddo.

Lo zio Jodok ama gli animali ama lo zio Jodok va a spasso con ogni freddo con gli animali va lo zio Jodok sopporta ogni freddo sopporta lo zio Jodok

l-o z-i-o J-o-d-o-k.

E quando noi, i suoi nipoti, andavamo da lui non ci chiedeva: « Quanto fa due per sette? » oppure « Come si chiama la capitale dell'Islanda? » ma: « Come si scrive Jodok? »

Jodok si scrive con la J lunga e senza CK, e il brutto di Jodok erano le due O. Non si riusciva più a starle a sentire tutto il giorno

*den ganzen Tag in der Stube des Großvaters die O von Joodook.*

*Und der Großvater liebte die O von Joodook, und sagte:*

*Onkel Jodok kocht große Bohnen.*

*Onkel Jodok lobt den Nordpol.*

*Onkel Jodok tobt froh.*

*Dann wurde es bald so schlimm, daß er alles mit O sagte:*

*Onkol Jodok word ons bosochon, or ost on goschotor Moon, wor roson morgon zom Onkol.*

*Oder so:*

*Onkoljodok word  
onsbosochon orost*

*ongoschotor mon  
woroson mor  
gonzomonkol.*

*Und die Leute fürchteten sich mehr und mehr vor dem Großvater, und er begann jetzt sogar zu behaupten, er kenne keinen Jodok, habe nie einen gekannt. Wir hätten davon angefangen. Wir hätten gefragt: »Wer war Onkel Jodok?«*

*Es hatte keinen Sinn, mit ihm zu streiten.*

*Es gab für ihn nichts anderes mehr als Jodok.*

*Bereits sagte er zum Briefträger: »Guten Tag, Herr Jodok«, dann nannte er mich Jodok und bald alle Leute.*

nella stanza del nonno, le due O di Joodook.

E il nonno amava le O di Joodook e diceva:

Lo zio Jodok cuoce un grosso fagiolo.

Lo zio Jodok loda il polo nord.

Lo zio Jodok è furioso e contento.

Poi in breve la cosa peggiorò a un punto tale che egli diceva tutto con la O:

Lo zo Jodok cio vosotorò, ò on omo on gombo, noo andomo domono do zo.

Oppure così:

LozoJodokcio

vosotoròon

omoongombo

nooondomo

domonodozo.

E la gente aveva sempre più paura del nonno, ed egli cominciò persino a sostenere che lui non conosceva nessuno Jodok e non ne aveva mai conosciuto uno. Noi avremmo cominciato a parlarne. Noi avremmo chiesto: « Chi era lo zio Jodok? »

Non aveva senso litigare con lui.

Non esisteva nient'altro per lui che Jodok.

Già diceva al postino: « Buon giorno signor Jodok » poi si mise a chiamare me Jodok e poi tutti quanti.

Jodok era il suo vezzeggiativo: « Mio caro Jodok », la sua imprecazione: « Maledetto Jo-

*Jodok war sein Kosename: »Mein lieber Jodok«, sein Schimpfwort: »Vermaledeiter Jodok« und sein Fluch: »Zum Jodok noch mal.«*

*Er sagte nicht mehr: »Ich habe Hunger«, er sagte: »Ich habe Jodok.« Später sagte er auch nicht mehr »Ich«, dann hieß es »Jodok hat Jodok.«*

*Er nahm die Zeitung, schlug die Seite »Jodok und Jodok« — nämlich Unglück und Verbrechen — auf und begann vorzulesen:*

*»Am Jodok ereignete sich auf der Jodok bei Jodok ein Jodok, der zwei Jodok forderte. Ein Jodok fuhr auf der Jodok von Jodok nach Jodok. Kurze Jodok später ereignete sich auf der Jodok von Jodok der Jodok mit einem Jodok. Der Jodok des Jodoks, Jodok Jodok, und sein Jodok, Jodok Jodok, waren auf dem Jodok tot.«*

*Die Großmutter stopfte sich die Finger in die Ohren und rief: »Ich kann's nicht mehr hören, ich ertrag es nicht.« Aber mein Großvater hörte nicht auf. Er hörte sein ganzes Leben lang nicht auf, und mein Großvater ist sehr alt geworden, und ich habe ihn sehr gern gehabt. Und wenn er zum Schluß auch nichts anderes mehr als Jodok sagte, haben wir zwei uns doch immer sehr gut verstanden. Ich war sehr jung und der Großvater sehr alt, er nahm mich auf die Knie und jodokte Jodok die Jodok vom*

dok », e la sua esclamazione: « Ma santo Jodok ».

Non diceva più: « Io ho fame » ma: « Io ho Jodok ». In seguito non disse neanche più « Io » ma: « Jodok ha Jodok ».

Prendeva il giornale, lo apriva alla pagina « Jodok e Jodok », cioè incidenti e furti, e cominciava a leggere:

« Di Jodok si è verificato sulla Jodok presso Jodok un Jodok, che ha coinvolto due Jodok. Uno Jodok viaggiava sulla Jodok da Jodok a Jodok. Pochi Jodok dopo si è verificato sulla Jodok di Jodok lo Jodok con un Jodok. Lo Jodok del Jodok, Jodok Jodok, e il suo Jodok, Jodok Jodok, nello Jodok sono morti ».

La nonna si metteva le dita nelle orecchie e diceva: « Non riesco più a sentirlo, non lo sopporto più ». Ma mio nonno non la smetteva. Non l'ha smessa per tutta la vita, e mio nonno è diventato molto vecchio, e io gli volevo molto bene. E anche quando alla fine non diceva più nient'altro che Jodok, noi due ci capivamo lo stesso molto bene. Io ero molto piccolo e il nonno era molto vecchio, mi prendeva sulle ginocchia e jodok jodokava la jodok di jodok Jodok, cioè: « Mi raccontava la storia di zio Jodok », e a me piaceva molto la storia, e tutti quelli che erano più vecchi di me ma più giovani del nonno non capivano niente, e non

Jodok Jodok — das heißt: »Er erzählte mir die Geschichte von Onkel Jodok«, und ich freute mich sehr über die Geschichte, und alle, die älter waren als ich, aber jünger als mein Großvater, verstanden nichts und wollten nicht, daß er mich auf die Knie nahm, und als er starb, weinte ich sehr.

Ich habe allen Verwandten gesagt, daß man auf seinen Grabstein nicht Friedrich Glauser, sondern Jodok Jodok schreiben müsse, mein Großvater habe es so gewünscht. Man hörte nicht auf mich, so sehr ich auch weinte.

Aber leider, leider ist diese Geschichte nicht wahr, und leider war mein Großvater kein Lügner, und er ist leider auch nicht alt geworden.

Ich war noch sehr klein, als er starb, und ich erinnere mich nur noch daran, wie er einmal sagte: »Als Onkel Jodok noch lebte«, und meine Großmutter, die ich nicht gern gehabt habe, schrie ihn schroff an: »Hör auf mit deinem Jodok«, und der Großvater wurde ganz still und traurig und entschuldigte sich dann.

Da bekam ich eine große Wut — es war die erste, an die ich mich noch erinnere — und ich rief: »Wenn ich einen Onkel Jodok hätte, ich würde von nichts anderem mehr sprechen!«

volevano che mi prendesse sulle ginocchia, e quando morì io piansi molto.

Io ho detto a tutti i parenti che sulla sua pietra tombale non si doveva scrivere Federico Glauser, ma Jodok Jodok, come desiderava mio nonno. Ma non mi ascoltarono, anche perché piangevo molto.

Ma purtroppo, purtroppo questa storia non è vera, e purtroppo mio nonno non era un bugiardo e non è neanche diventato vecchio.

Io ero ancora molto piccolo quando egli morì, e mi ricordo soltanto che una volta disse: «Quando lo zio Jodok era ancora vivo», e mia nonna, che a me non era simpatica, gli gridò bruscamente: «Piantala col tuo Jodok» e il nonno diventò silenzioso e triste e poi si scusò.

Allora io mi infuriai — era la prima volta di cui mi ricordi ancora — e gridai: «Se io avessi uno zio Jodok non parlerei più di nient'altro!»

E se mio nonno avesse fatto così forse sarebbe diventato più vecchio, e io avrei ancora oggi un nonno, e andremmo molto d'accordo.

*Und wenn das mein Großvater getan hätte,  
wäre er vielleicht älter geworden, und ich hätte  
heute noch einen Großvater, und wir würden  
uns gut verstehen.*